



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.43 del 30/11/2018

Oggetto: Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'Accordo Conferenza Unificata del 20.10.2016, n. 125 CU, come recepito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 554/2017, D.G.R. n. 648/2017, D.G.R. n. 2250/2017, L.R. n. 11/2017 e L.R. n. 46/2017 – **Procedimento di approvazione.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle **ore 16,00** nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 17530 del 23/11/2018 e successivo Ordine Aggiuntivo prot. n° 17762 del 28/11/2018 diramati dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	X	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	X	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	X	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	X	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	X	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	X	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	X	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	X	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	X	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	X	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	X	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere		X
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere	X	
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere		X
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	X	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere	X	
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere	X	
				15	2

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Luisa Simone, Franca De Bellis, Giovanni Filomeno, Maurizio Tommaso Pace, Giovanni Sansonetti.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Caterina Binetti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Procediamo con l'ultimo punto all'Ordine del giorno; si tratta di un punto aggiuntivo con carattere di urgenza ovvero "Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'accordo conferenza unificata del 20/10/2016 n. 125 CU, come recepito dalla Regione Puglia con Decreto della Giunta Regionale n. 554/2017 e i successivi 648 del 2017, 2250/2017 e la Legge Regionale 11 del 2017 e la 46 del 2017, con il procedimento di approvazione".

Ad esporre il punto l'Assessore all'Urbanistica, la Dottoressa Simone. Prego.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Grazie Presidente. Allora intanto un piccolo chiarimento sull'oggetto dell'atto che il Consiglio Comunale diciamo viene chiamato ad approvare. Tutto quanto letto dal Presidente con l'aggiunta di procedimento di approvazione. Con questo atto ovviamente non approviamo il Regolamento Edilizio Comunale, ma il Consiglio Comunale stabilisce quelle che saranno le modalità di pubblicazione del Regolamento Edilizio e quali saranno le modalità di recepimento delle osservazioni da parte dei cittadini o di tutti coloro i quali vorranno emendare la proposta, la bozza che l'Amministrazione Comunale a breve pubblicherà. Come dicevo prima quindi l'Amministrazione ha inteso avviare l'iter di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale sullo schema del Regolamento Edilizio Tipo, quello approvato dalla Regione Puglia. Il Comune di Castellana ha inteso diciamo per la predisposizione di questa bozza di Regolamento Edilizio nominare innanzitutto un incaricato esterno che aveva avuto funzioni di assistenza al RUP, quindi all'ufficio tecnico, per la predisposizione di una proposta di Regolamento Edilizio Comunale. Ai fini della partecipazione, così come richiesto dalla Regione Puglia e non solo, il Comune di Castellana ha voluto in qualche modo diciamo coinvolgere da subito non solo gli albi professionali ma anche i vari responsabili degli uffici comunale, affinché appunto lavorassero insieme in un tavolo tecnico per la predisposizione di questa bozza di Regolamento. Questo gruppo di lavoro tecnico, composto - lo dico anche perché è l'occasione per ringraziarli, dato che hanno lavorato gratuitamente, non lo faremo solo in questa sede, poi lo faremo anche quando approveremo il Regolamento Edilizio, mi auguro al più breve possibile - il Responsabile del Settore V, il Responsabile del settore VI, c'è un dipendente di categoria D1, sempre del settore Urbanistica, i fiduciari degli ordini professionali, degli architetti, degli ingegneri, dei geometri, dottori agronomi, forestali e geologi, il Presidente della Commissione Paesaggio e di volta in volta sono stati anche coinvolti tecnici specializzati nel momento in cui nel Regolamento Edilizio si trattavano delle questioni, che so, di efficientamento energetico eccetera; quindi diciamo un lavoro che è stato fatto in grande condivisione con i fiduciari degli ordini professionali. A conclusione di questo lavoro che è durato devo dire quasi un anno, perché ci sono state 19 sedute di Commissione, questo gruppo di lavoro con l'ufficio tecnico ha di fatto consegnato una bozza di Regolamento Edilizio. A questo punto la Regione Puglia scrive ai Comuni e dice quale deve essere il procedimento di approvazione del Regolamento Edilizio, ovvero la Regione Puglia ci dice che, con una nota che è pervenuta a tutti i Comuni della Regione Puglia ovvero "*Il Regolamento ai fini di una più ampia partecipazione e trasparenza, dice che, approvato ovviamente dal Consiglio Comunale, garantendo la massima partecipazione pubblica attraverso la pubblicazione della bozza, ricevimento delle osservazioni e controdeduzioni con le modalità stabilite dallo stesso Consiglio Comunale. Il Comune acquisisce il parere preventivo e vincolante dell'ASL in ordine ai contenuti igienici sanitari. Successivamente la delibera di approvazione del Regolamento Edilizio viene inviata alla Regione*". Inoltre con successiva nota a questo punto è la soprintendenza che scrive ai Comuni e chiede sostanzialmente di esser chiamata e quindi dalla propria disponibilità a fornire il

proprio contributo nella fase delle osservazioni previste dalla legge 241; quindi anche la soprintendenza dice: anch'io voglio partecipare nel procedimento appunto di partecipazione, di relazione di questo Regolamento Edilizio per i Comuni. Quindi questa è una delibera, il motivo dell'urgenza arriva proprio anche dalla nota della soprintendenza e della Regione Puglia e quindi il Comune di Castellana ha proposto alla Commissione Urbanistica una delibera dove si dettano quelli che devono essere i tempi e quindi il procedimento di approvazione. Una volta quindi - e sono questi qua - allora la bozza del Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema del Regolamento Edilizio Tipo...

Intervento fuori microfono

Allora oggi noi non approviamo nessuna bozza, facciamo finta che oggi non abbiamo una bozza di Regolamento Edilizio. Il Consiglio Comunale sta dicendo come deve essere pubblicata la bozza, quando sarà diciamo conclusa, e come i cittadini interessati gli operatori economici vorranno far pervenire le proprie osservazioni. Allora una bozza è stata depositata dal gruppo di lavoro tecnico, infatti poi vi ha fatto un passaggio; questa bozza di Regolamento Edilizio verrà pubblicata, questo lo stabilisce il Consiglio Comunale che dice all'Ufficio Urbanistica: una volta che la bozza è stata diciamo approvata in qualche modo e in questo caso vi diciamo che la bozza di Regolamento Edilizio verrà approvata, la bozza, dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica in qualche modo per bloccare quello che è il testo che viene fuori dal gruppo di lavoro tecnico sostanzialmente con una prima condivisione anche dell'Amministrazione. Questa bozza quindi deve essere pubblicata sul sito del Comune di Castellana Grotte per 15 giorni consecutivi, deve essere pubblicata sul sito del Comune di Castellana. Entro i successivi 15 giorni è possibile presentare osservazioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Castellana Grotte; queste comunicazioni devono essere indirizzate ovviamente ai Responsabili del Settore V che è il Settore Urbanistica, opere pubbliche e mobilità ambiente, in questo caso la competenza è urbanistica, oppure tramite PEC all'indirizzo che viene citato è quello dell'Urbanistica. Dell'avvenuta pubblicazione e delle modalità di presentazione delle osservazioni è data notizia tramite manifesti affissi per il paese, pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio e sulla home page del sito del Comune di Castellana e su un settimanale locale, questo per garantire al massimo partecipazione, trasparenza e diciamo chiarezza dell'iter procedurale di approvazione. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, le stesse verranno valutate dall'ufficio tecnico comunale con relazione depositata agli atti. Quelle ammissibili - sicuramente arriveranno tante osservazioni inammissibili, perché noi stiamo lavorando sul Regolamento Edilizio Comunale, non su altri strumenti tipo norme tecniche di attuazione eccetera, ecco perché - quelle ammissibili da un punto di vista tecnico verranno sottoposte alla Conferenza dei Capigruppo e alla Commissione consiliare Urbanistica. Quindi la bozza con le eventuali osservazioni contro dedotte e quindi diciamo recepite, saranno sottoposte al preventivo e vincolante parere dell'ASL e invece al parere consultivo della soprintendenza. Una volta che arriverà il parere sia dell'ASL che della soprintendenza, si ritornerà in Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento. Ovviamente la Commissione Urbanistica si convocherà sicuramente per diciamo...

Intervento fuori microfono

No, no. Ritornerà nel senso... Non c'è un'adozione e un'approvazione; il Regolamento Edilizio va approvato. Voi avrete modo di fare il vostro lavoro in

Commissione Urbanistica. Quando la bozza sarà diciamo definitiva, la proposta di Regolamento io dico ritornerà, nel senso che oggi stiamo andando con le modalità e quindi arriverà in Consiglio Comunale per l'approvazione. Quindi una volta che il Regolamento arriverà appunto in Consiglio, sarà approvato definitivamente e quindi poi sarà inviato alla Regione Puglia. In questa delibera si demanda anche al Responsabile, come dicevo prima, del V servizio ad approvare la bozza che è agli atti dell'ufficio tecnico e quindi, una volta approvata con determina del responsabile, la bozza del Regolamento Edilizio viene pubblicata secondo le modalità che oggi voi state approvando. Questo è il procedimento diciamo che il Consiglio Comunale si è voluto dare per la pubblicazione del Regolamento, per la modalità di recepimento delle osservazioni e quindi poi chiusa questa fase, potremo approvare definitivamente il Regolamento Edilizio Tipo.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Se ha concluso l'Assessore Simone, prima di aprire la discussione, il parere della Terza Commissione affidato alla voce del Presidente, il Consigliere Sansonetti, prego.

Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI

Grazie Presidente. La Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti. Approfito per ringraziare i membri della Commissione per scusarmi se, visti i tempi tecnici ristretti, abbiamo dovuto fare delle convocazioni non condivise al cento per cento, però ci sono dei tempi tecnici da rispettare. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Presidente. Apriamo la discussione. È già iscritto a parlare, il Consigliere Galizia. Prego, Consigliere.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Grazie Presidente. Allora giusto per chiarezza: noi abbiamo una bozza già depositata; ora, se i Consiglieri vogliono fare delle osservazioni, quando devono poter fare le osservazioni? Cioè prima della pubblicazione da parte del Dirigente, perciò in questo caso io penso che comunque dobbiamo avere una copia noi Consiglieri per poter anche noi fare delle osservazioni ancora prima che venga pubblicato, o meglio, nel momento in cui viene pubblicata dovremmo fare delle osservazioni; poi nella fase di Consiglio Comunale se vengono fuori delle osservazioni, come funziona? Verrà di nuova ritrasmessa all'ASL e alla sovrintendenza per conoscenza? La situazione un po' non mi è chiara, grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Prego Assessore.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Allora oggi abbiamo una bozza di Regolamento tecnico, dove non ci sono diciamo valutazioni sostanzialmente che provengono dall'Amministrazione, vogliamo dire così. È un lavoro che è stato prodotto da questo gruppo di lavoro che ovviamente ha redatto un Regolamento sulla base della normativa, raccogliendo quelle che sono le istanze del territorio, ovviamente un Regolamento che, anche se dal punto di vista meramente tecnico, è attento a quelle che sono le esigenze del territorio. Questo Regolamento verrà approvato, appunto dal Responsabile dell'ufficio. Una volta che viene pubblicato sul sito, i Consiglieri Comunali così come tutti i cittadini potranno far pervenire le proprie osservazioni; in questo arco di tempo anche la Commissione Urbanistica potrà lavorare per emendare quella bozza di Regolamento.

Tutto questo lavoro che diciamo deve avvenire nei 15 giorni successivi ai 15 della pubblicazione, sarà poi diciamo esaminato dal Responsabile dell'Ufficio dal punto di vista dell'ammissibilità delle osservazioni che perverranno e poi ci sarà il passaggio, come ho detto prima, da parte della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione Urbanistica che, oltre diciamo agli emendamenti che vorrà fare di propria iniziativa, valuterà anche quelli che provengono dall'esterno; quindi il lavoro è comunque partendo da una bozza tecnica è un lavoro di condivisione del Consiglio Comunale che sarà tenuto anche a valutare quelle che saranno le proposte e gli emendamenti che arriveranno dall'esterno.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Consigliere Campanella, prego.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Un passaggio non mi è chiaro: il lavoro fatto dalla Commissione o dalle varie, cioè il tutto, prima dell'approvazione definitiva da parte dell'ASL e della soprintendenza?

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Allora ecco il Regolamento andrà, una volta che sono state raccolte le osservazioni dall'esterno e diciamo le osservazioni saranno contro dedotte, ovvero alcune recepite e altre sicuramente non saranno ritenute ammissibili e quindi non saranno valutate, una volta che il Regolamento verrà modificato a seguito appunto di questo lavoro che verrà fatto con la partecipazione anche, non solo dei Consiglieri Comunali, ma anche delle iniziative esterne, sarà prima sottoposto all'attenzione dell'ASL - perché anche l'ASL potrà dare delle indicazioni differenti.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Che significa "prima"?

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Prima dell'approvazione in Consiglio Comunale. La proposta di Regolamento va prima all'ASL e poi sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale perché riteniamo inopportuno approvare un Regolamento che non ha un parere dell'ASL, significherebbe fare avanti e indietro con un Regolamento Edilizio; quindi la Regione Puglia ha detto chiaramente che, prima di essere approvato dal Consiglio Comunale, il Regolamento deve avere il parere dell'ASL e in questo caso anche la Soprintendenza si vuole diciamo esprimere non in maniera vincolante a differenza dell'ASL.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Il Consigliere Galizia ancora, chiede di intervenire. Prego.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Secondo me 15 giorni sono pochissimi per un Regolamento Edilizio. Il consigliere comunale, io ancora non ho capito come deve e può emendare il Regolamento.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Rispondiamo...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Io non sto in Commissione Urbanistica, perciò io, ritengo che l'Assise per discutere il Regolamento e per emendarlo è il Consiglio Comunale. Allora io voglio capire, non mi è chiaro.

Intervento fuori microfono

Io devo discutere il Regolamento e il Regolamento, se io lo devo approvare, lo dobbiamo discutere, capire, e va capito in Consiglio Comunale, se è un atto di Consiglio Comunale; se poi il Dirigente se lo approva e se lo porta avanti e non viene in Consiglio Comunale, è un problema del Dirigente; però nel momento in cui un atto viene in Consiglio Comunale, io devo avere il testo prima per poterlo emendare, perciò...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Assessore, fuori microfono, non si sente nulla.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

No, no, il Regolamento si fa in Consiglio Comunale, se viene approvato in Consiglio Comunale; dopodiché ognuno può emendare oppure no, ma se è un regolamento che deve approvare il Consiglio Comunale, io devo avere la possibilità di leggerlo prima e poi discuterlo, emendare in Consiglio Comunale; dopo lo possiamo mandare all'ASL per approvazione e quant'altro, non prima va all'ASL, prima va a tutti e poi all'ultimo veniamo qua, alziamo la mano perché è una cosa tecnica. Se è tecnica, allora lo approvasse il Dirigente con la Regione e l'ASL. Se va approvato in Consiglio, evidentemente lo dobbiamo discutere, eventualmente anche emendare in Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Il Consigliere Sansonetti chiede di intervenire. Prego, Consigliere.

Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI

Grazie. Probabilmente, Consigliere Galizia, non ci stiamo capendo. Nei quindici giorni di pubblicazione qualsiasi consigliere comunale può prendersi il Regolamento, fare le sue osservazioni, farle arrivare eventualmente in Commissione o magari, Presidente, possiamo anche fare una Conferenza dei Capigruppo ad hoc per questa cosa. Noi come Consiglieri abbiamo quel mese, quei quindici giorni per poterci esprimere; non vedo dove sta la difficoltà.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Prego, Consigliere Galizia.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Forse parlo arabo. Un atto viene in Consiglio Comunale o no? Allora io posso discutere di un atto quando sta all'Ordine del giorno, punto. Quello che succede prima a me non interessa. Quello che viene pubblicato a me non interessa. Nel momento in cui viene posto il punto all'Ordine del giorno del Regolamento, io in quel momento posso emendare, posso leggerlo. Tutto quello che viene fatto prima a me, Consigliere Comunale, non mi interessa. Io leggo il punto nel momento in cui viene all'Ordine del giorno, poi tutto ciò che succede prima e stanno facendo prima non è un problema mio. Nel momento in cui viene all'Ordine del giorno, io devo discutere il punto,

eventualmente anche emendarlo, e ci sono i tempi tecnici che sono quelli del Consiglio Comunale, punto. Ho capito bene anche prima.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

L'assessore Simone chiede ancora di precisare, prego Assessore.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Perché insomma le questioni vanno sempre viste, io dico, anche da un punto di vista costruttivo...

Intervento fuori microfono

Allora intanto c'è tutta un'attività che si fa in Conferenza di Capigruppo, Commissione Urbanistica, altrimenti non avrebbe senso diciamo il lavoro delle commissioni; diciamo si arriva in Consiglio Comunale quando un regolamento è condiviso, questa diciamo mi porta a dire insomma quello che è stato.. Se poi voglio dire praticamente...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Non parliamo fuori microfono.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Se poi vogliamo redigere un Regolamento Edilizio in Consiglio Comunale, dovremo fare credo non poche sedute di Consiglio Comunale; è un'attività che va fatta sicuramente in altre sedi. Arriverà il Regolamento in Consiglio Comunale quando sarà condiviso, io credo dall'Assise. Questo è un primo punto. Il secondo: allora il Regolamento in bozza viene pubblicato per 15 giorni; entro i successivi 15 - quindi stiamo parlando di 30 giorni – poi si possono presentare le osservazioni. Poi, voglio dire, un Consigliere Comunale che oggi...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Consigliere Galizia, non fuori microfono.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Un Consigliere Comunale che oggi viene informato di questa attività, diciamo di questo iter procedurale, beh io dico che già inizia diciamo a informarsi, anche perché non è un regolamento di semplice lettura, è un Regolamento Edilizio che sicuramente porterà grandi cambiamenti sull'assetto del territorio, quindi. Tutto questo poi ritornerà in Conferenza, in Commissione. Insomma oggi il Consiglio Comunale sta stabilendo quelli che saranno diciamo le linee guide intanto per la pubblicazione della bozza tecnica e come devono arrivare le osservazioni. Chiunque può fare osservazioni in questi trenta giorni, ci sarà un lavoro ripeto della Conferenza dei Capigruppo, che sicuramente non lo farà in una seduta, ci sarà il lavoro della Commissione Urbanistica che sicuramente avrà modo di leggere e rileggere il Regolamento; quando saremo pronti, lo porteremo in Consiglio Comunale. Ci sarà suppongo anche un incontro aperto con la città sul tema, anche se, ripeto, il gruppo di lavoro tecnico era rappresentato da tutti gli ordini professionali dei fiduciari di Castellana, che hanno fatto un lavoro, io dico di base che è praticamente un lavoro quasi pronto per essere approvato.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Il Consigliere Sansonetti chiede di intervenire, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI

Come dire alla partecipazione del Consigliere Comunale, voglio dire: Consigliere Galizia, io oggi, e anche lei abbiamo approvato un regolamento sulle NCC che io, pur non facendo parte della Commissione Regolamento, tramite i colleghi della maggioranza ho avuto modo come dire di sapere come andavano i lavori e di poter fare le mie eventuali osservazioni. Io oggi ho visto il Regolamento come Consigliere e l'ho approvato.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

In realtà tecnicamente gli atti sono almeno depositati cinque giorni prima. Dire oggi no, questo giusto per completezza dell'informazione. Il Consigliere Campanella chiede di intervenire, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Non vorrei interpretare quello che il giudizio di Galizia perché lui ha le sue conclusioni che deve fare ed è giusto che le faccia. Quello che mi preme è: i lavori messi a disposizione della Conferenza di Capigruppo, ho capito, e dalla Commissione possono essere di supporto a quelli che sono gli emendamenti prima dell'approvazione dell'Ufficio tecnico, dell'ASL e quant'altro? In Consiglio ci deve arrivare? Cioè non è che la Commissione deve lavorare quando il Regolamento è iscritto all'Ordine del giorno...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Provo a interpretare. Prima ancora dei termini, credo di interpretare quello che sta dicendo il Consigliere – stiamo andando a interpretazione. Il Consigliere Campanella sta dicendo sostanzialmente: prima dell'approvazione definitiva della bozza da parte del Responsabile del servizio, la Conferenza dei Capigruppo o comunque un organismo che non sia magari la seduta ufficiale di Consiglio Comunale, può in qualche modo visionare questa bozza e dare il suo contributo da Consiglieri Comunali prima dell'approvazione? Questo è il quesito, prima ancora della pubblicazione, questo è quello che chiede il Consigliere Campanella.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

No, no, anche dopo la pubblicazione.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Dopo la pubblicazione si attiene ai tempi poi, deve rispettare 15 giorni pubblicazione.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Farlo prima significherebbe farlo in una maniera informale e lo si può fare perché è giusto che...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Non credo che ci siano limiti, l'iter è trasparente.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Visto e considerato che l'iter è quello che diciamo, l'approvazione tecnica comunque c'è perché sono rappresentati dai vari organi ufficiali architetti e quant'altro, quelli che ha elencato prima l'Assessore. La domanda vuole essere questa per quanto

mi riguarda: nei 15 giorni successivi alla pubblicazione, prima che venga richiesta l'approvazione definitiva,

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quello è già previsto.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Il responsabile rientra nei lavori della Commissione di un'eventuale Conferenza di Capigruppo? Perché l'impegno...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Perché è spontanea la questione.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Perché oggi la Conferenza dei Capigruppo e la Commissione è messa al corrente di eventuali lavori dopo l'iscrizione all'Ordine del giorno, giusto?

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Possiamo prendere un impegno diverso.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Ecco, lì voglio arrivare. L'impegno c'è che prima dell'iscrizione all'Ordine del giorno ed all'approvazione definitiva da parte della ASL e sopra ASL perché è quella che è vincolante, oltre che quella del Dirigente.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Io chiedo di più, Consigliere, se mi permette, così cerchiamo di ridurre proprio all'osso la questione. Penso di interpretare un sentimento comune che aleggia ovunque. Io chiederei questo tipo di impegno: la discussione della Conferenza dei Capigruppo è fondamentale per arrivare preparati in aula e aver anche prima ancora dell'aula per esporre delle questioni; io non ritengo che ci siano motivi di nulla osta ecco in questo senso, se contestualmente all'approvazione da parte, la determina del Responsabile di servizio, la bozza venga trasmessa in tempo reale ai Consiglieri Comunali.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Questo lo auspichiamo.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Perché questa con i mezzi attuali è una cosa che è possibile, in maniera tale che quando si arriva alla Conferenza dei Capigruppo, i Consiglieri Comunali hanno avuto anche il tempo non di acquisire le informazioni in quella sede, ma già di portare il proprio contributo, che credo sia... l'Assessore sta annuendo. Prego Assessore.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Allora è giusto, io condivido e non ci sono assolutamente problemi. Qui comunque c'è un punto: entro 20 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, le stesse vengono valutate dall'Ufficio tecnico con una relazione depositata agli atti; quelle ammissibili da un punto di vista tecniche, vengono sottoposte alla Conferenza di Capigruppo e alla Commissione Urbanistica consiliare, quindi questa valutazione insieme al Regolamento la fa la Commissione Urbanistica, la Conferenza dei Capigruppo; quindi è un passaggio che già

è previsto che viene prima dell'approvazione del Regolamento in Consiglio Comunale. In più non abbiamo problemi prima dell'approvazione con determina del Responsabile sulla bozza tecnica, allora lo possiamo fare tranquillamente prima. Noi inviamo copia al Presidente del Consiglio Comunale che provvederà a distribuire ai Consiglieri o chi sarà interessato ad avere insomma la copia.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Sì, prego Consigliere Campanella perché l'abbiamo interrotta per altro.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Grazie, cioè era questo il passaggio importante che ci riguarda, giusto per dare la possibilità a noi Consiglieri di minoranza di partecipare

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

A tutti i Consiglieri.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Alla maggioranza ve la discutete nelle riunione di maggioranza, come è giusto che sia, non voglio entrare nel merito. Cioè essere messi a conoscenza: questo ci fa piacere della sua proposta. Partecipare alla discussione: potrebbe essere anche propositiva, non necessariamente da ostruzione.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Credo che sia uno strumento utile a tutti a prescindere.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Nulla togliere agli altri regolamenti, quello edilizio è un Regolamento pesante e importante perché si tratta di dare alla città uno strumento urbanistico per il futuro.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Campanella. Prego, il Consigliere Galizia chiede ancora di precisare, magari questa discussione può aver aiutato anche...

Consiglio Comunale Michele GALIZIA

Assolutamente, Presidente. Allora io mi attendo a quello che sono le norme. Il punto va in Consiglio Comunale e va emendato in Consiglio Comunale, perciò quello che succede prima a me non interessa.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

È una facoltà dei Consigli Comunali emendare secondo i termini di funzionamento del Consiglio Comunale.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Ora questa pubblicazione da parte del Dirigente lo prevede la Legge Regionale esplicitamente? Va prima pubblicata... Cioè chi ha definito questi criteri? Perché deve prima il funzionario pubblicarlo ancor prima di...?

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Rispondiamo nel microfono.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Chi l'ha detto, la Regione Puglia? La Regione Puglia ha detto "No, il Regolamento prima lo approva e va pubblicato e poi va in Consiglio Comunale"? Perché a me risulta che deve essere al contrario, però...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Un attimo.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Non approva il Regolamento, approva una bozza fatta, diciamo un lavoro tecnico effettuato da una Commissione per cristallizzare un documento, per dire: su questo documento ci possono essere le osservazioni...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

E allora perché non viene... La domanda: perché non viene...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Non vi sovrapponetevi, gentilmente.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

E per un fatto di trasparenza, Consigliere Galizia.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Sì, ma appunto. Ma proprio per trasparenza io dico: perché non viene discusso in Consiglio Comunale? Perché non viene cristallizzato in Consiglio Comunale il Regolamento? Quale è il problema?

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Mi scusi, ma io non riesco a comprendere la logica, non la comprendo.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

È un regolamento che deve approvare il Consiglio Comunale? Tutti i regolamenti...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Non vi sovrapponetevi.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

La proposta di Regolamento per arrivare in Consiglio Comunale, deve avere il parere dell'ASL vincolante. Non so, è chiaro questo fatto? Quindi significa che una proposta...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

E se poi viene emendata in Consiglio Comunale, che succede?

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Ritournerà alla ASL. L'iter...

Consigliere Comunale Michele Galizia

Questo è il problema.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Dipende su che cosa verrà emendato.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Qualsiasi cosa.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Se verrà emendato su delle deroghe igienico-sanitarie, sicuramente ritornerà all'ASL; se stiamo derogando i materiali dei muretti a secco, beh all'ASL non c'è bisogno che vada. Scusate, dobbiamo capire su che cosa modificheremo il Regolamento Edilizio.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Come?

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Bisogna capire su che cosa ci saranno degli emendamenti. Sicuramente non potranno avvenire in Consiglio Comunale, ma semmai seguendo i tempi del Regolamento.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Appunto, se noi non leggiamo il Regolamento... Allora io sono contrario a questo perché mi sembra di mettere il bavaglio al Consiglio Comunale, della serie "voi non centrate, non capite". Il Regolamento Edilizio è uno strumento importantissimo e, come ci hanno lavorato per tanti mesi i tecnici, è anche giusto che per un po' di tempo il Consiglio Comunale, prima che venga pubblicato e mandato all'ASL, deve essere a conoscenza, primis.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Cerchiamo però di non interrompere.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Allora si è detto: al momento in cui viene pubblicato, viene data la bozza al Consiglio Comunale, primis, 15 giorni di tempo, un Regolamento - cosa impossibile. Poi, in Consiglio Comunale non si può emendare: perché viene in Consiglio Comunale, Presidente?

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

No, la smentisco immediatamente. In Consiglio Comunale ogni atto del Consiglio Comunale permette, cioè non c'è scritto da nessuna parte che quel Regolamento non è emendabile, anche perché non ha un'entità...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Siccome l'Assessore ha detto prima che non si può emendare.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Ipotizzava che si arrivasse a un testo più o meno condiviso ecco perché l'emendamento...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Ma questo è un problema della maggioranza; la maggioranza ha i numeri, non deve chiedere nulla a nessuno.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

No, il Regolamento di funzionamento in Consiglio Comunale non è scavalcato dal Regolamento Edilizio; quello è e quello rimane, non è che cambia qualcosa. Su questo non ci sono dubbi

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Allora abbiamo fatto chiarezza di questo. Il Regolamento Edilizio può essere emendato, va discusso in Consiglio Comunale, questo è sacrosanto.

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Gli emendamenti ai sensi del Regolamento, come previsto

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Chiarita questa situazione, io l'unica cosa che voglio dire, visto che è un Regolamento Edilizio, 15 giorni sono pochi; preferirei almeno 30 giorni che è la prassi ha anche per una lottizzazione. Penso che 30 giorni per presentare le osservazioni sia il minimo perché...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi la proposta è l'emendamento...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Di portarla almeno a 30 giorni.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Cerchiamo di arrivare... e che la bozza debba rimanere pubblicata per quindici o trenta giorni, quanti? 15 la pubblicazione della bozza e poi il tempo delle osservazioni di 30 giorni. Io credo che i 30 giorni successivi, si tratta di allungare i 30 giorni e non credo che sia un limite, è peraltro una modifica al testo di piccola entità, lo possiamo emendare tranquillamente. Si modificano i termini dei successivi cioè il secondo comma, lo poniamo come emendamento adesso di minima perché si tratta solo di modificare non un iter ma un numero di giorni e quindi questa è la proposta. Ora, prima di chiudere e di passare alla votazione dell'emendamento, c'è il Consigliere Quaranta che attende di contribuire da un po'. Prego, Consigliere.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Sì, il mio intervento era per effettivamente, essendo una materia molto tecnica, dove anch'io mi rendo conto che va approfondita. In virtù delle esigenze di molti, effettivamente sia la Capigruppo che la Commissione Urbanistica esclude qualcuno di noi alla discussione dell'Assise. Secondo me, una volta completata la formazione della bozza, quantomeno un'audizione della Commissione a tutto il Consiglio Comunale, dove spiega il lavoro in modo tale che si possa recepire innanzitutto quello che è il senso del Regolamento, quello che è il contenuto e i passaggi fondamentali, in modo che anche noi Consiglieri, se abbiamo voglia di emendare, abbiamo qualche strumento in più, perché se io devo affrontare uno

strumento di cui non ho mai avuto cognizione e conoscenza, sicuramente è più difficile se mi danno 100 fogli di carta e ti dicono leggilo, rispetto a quando una commissione formata da tecnici, dall'ufficio e dall'Assessore ci illustra il lavoro prodotto; dopodiché io ho già le "linee guida" per poter capire dove e quando posso intervenire. Questo non lo so, se è una cosa fattibile nell'iter e secondo me andrebbe con la buona pace di tutti ad arricchire quello che è poi la discussione del Consiglio Comunale e gli eventuali emendamenti proposti. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

C'è sempre l'Assessore Simone che chiede di intervenire prima del Consigliere Sansonetti. Riassumo, così è chiaro un po' a tutti: nel tempo di pubblicazione sostanzialmente si chiede di avere copia immediata al momento dell'adozione dell'approvazione con determina per mezzo elettronico come concordato e in quell'arco dei 15 giorni avere un momento di confronto, magari nella prima settimana, per acquisire ulteriori informazioni e per poter contribuire poi nella fase delle osservazioni come i cittadini, chiunque possa, anche i Consiglieri Comunali, portare il proprio contributo. L'Assessore Simone.

Assessore Comunale Luisa SIMONE

Sì, guardate, non ci sono assolutamente problemi, nel senso che, essendo questo un regolamento, come dicevo prima, che avrà grandi riflessi su quello che sarà poi l'assetto del nostro paese, non possiamo che condividere tutte le istanze di trasparenza e partecipazione che prevengono, non solo dal Consiglio Comunale, ma anche quelle che saranno le esigenze dei cittadini e non solo. Quindi da questo punto di vista non potrete che trovare ovviamente accoglimento da parte dell'Amministrazione. Quindi diciamo un incontro aperto al Consiglio Comunale subito dopo la pubblicazione della bozza o comunque all'approvazione da parte del Responsabile del documento in bozza del Regolamento, possiamo fissare ovviamente a cura sempre del Presidente del Consiglio Comunale un incontro tra il Consiglio Comunale nella sua interezza e gruppo di lavoro tecnico, tanto da poter descrivere in grandi linee quelle che sono diciamo i settori principali del Regolamento Edilizio che si andrà poi ad approvare in Consiglio Comunale. Successivamente o in quella sede chiunque vorrà fare domande tecniche, lo potrà fare precise, nel momento in cui già quello deve essere però un momento che porterà delle osservazioni, diamoci - l'unica cosa che vi chiedo - dei tempi e che quello non porti ovviamente uno slittamento ulteriore dei tempi poi di approvazione perché già così insomma il procedimento sarà oggettivamente allungato, ma se questo poi può portare un'approvazione unanime siamo assolutamente d'accordo.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie all'Assessore Simone. Il Consigliere Sansonetti, prego.

Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI

Soltanto per sottolineare che l'idea di condividere tra i Consiglieri il Regolamento è precedente al Consiglio, nel senso che sia in Commissione credo avanti che ieri sera nella Conferenza di Capigruppo con il Consigliere Rinaldi che mi chiedeva informazioni e la possibilità della copia, d'accordo con l'Assessore avevo detto: aspettiamo che il funzionario abbia cristallizzato la copia e poi la diamo ai Consiglieri Comunali perché altrimenti se abbiamo un documento che non sa come dire un punto fermo, ognuno ha una copia diversa e non ci capiamo più niente; quindi soltanto per dire aspettiamo che il funzionario ci dica: per me sta bene, a quel punto ci sarà distribuita, ci incontriamo e vediamo quale potrà essere come dire il modo più

proficuo per andare avanti perché aver una approvazione condivisa non può che farci piacere.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi il tempo zero è l'approvazione e la cristallizzazione della bozza; dal momento della cristallizzazione decorrono diciamo tutti i tempi e chiediamo, adesso il Consigliere Galizia che ha chiesto di intervenire, magari formuli gentilmente la proposta di emendamento al testo, in maniera tale da poter porre in votazione l'emendamento e poi, se non ci sono ovviamente altri interventi, anche l'approvazione completa. Prego Consigliere Galizia.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Allora Presidente, grazie. Premesso che sono contrario a questo regolamento perché mi sembra come se si vuole togliere il ruolo del Consiglio Comunale. Io ritengo che in questo regolamento, a parte i 30 giorni, prima di avere la pubblicazione, deve avere un passaggio sia dalla Conferenza dei Capigruppo che dalla Commissione Urbanistica. Io ritengo che è fondamentale prima della nulla osta del Dirigente che venga visionato in Conferenza dei Capigruppo e anche nella Commissione urbanistica. Secondo me è importante questo passaggio che sia la Commissione Urbanistica prima e la Conferenza dei Capigruppo dopo prenda visione di questo documento.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi ricapitolando, proviamo a trovare una sintesi, anche perché chiaramente ognuno di noi cerca di avere il massimo degli elementi possibili per fare al meglio questo lavoro. Fermo restando la cristallizzazione della bozza tecnica, che credo sia indispensabile per avere qualcosa su cui discutere, il Consigliere Galizia chiede sostanzialmente di fare un passaggio preventivo in Conferenza dei Capigruppo e in Commissione Urbanistica, prima la Commissione Urbanistica poi la Conferenza dei Capigruppo, affinché da quel momento in poi possano decorre i tempi di pubblicazione; quindi chiede un riferimento tra l'approvazione della bozza e il tempo di pubblicazione, quindi non contestuale al momento dell'approvazione della bozza, ma successiva ai due incontri Commissione Urbanistica e Conferenza dei Capigruppo; di là decorrono i 15 giorni per la pubblicazione, poi i 30 secondo la modifica proposta di osservazioni e poi via scorrendo. Dalle facce che vedo, non credo che questo rappresenti un problema perché, se la logica è cerchiamo di arrivare al migliore documento possibile avendo tutti gli strumenti utili, il tempo zero resta quello dell'approvazione tecnica sulla quale noi non abbiamo nessun tipo di facoltà: poi i passaggi nelle commissioni credo che siano giusti perché peraltro permettono ai Consiglieri in qualche modo, se non tutti, ma tra una Commissione e la Conferenza di Capigruppo e la trasmissione dell'atto, cioè se l'atto è stato trasmesso e contestualmente all'adozione, i Consiglieri che non sono componenti della Conferenza di Capigruppo e/o della Commissione hanno possibilità con i propri delegati di trovare espressione e quindi poter dare il proprio contributo, questo per rispondere alle osservazioni del Consigliere Quaranta perché questo differimento dei tempi consente di non far decorrere nel tempo dei quindici giorni dal momento della prova ma al momento della pubblicazione, quindi crea una forbice tra approvazione tecnica e pubblicazione. Questo credo sia la sintesi della discussione. Ritengo che non ci siano motivi ostativi, per cui formuliamo la proposta di emendamento al testo, inserendo che la bozza di Regolamento Edilizio adeguato allo schema prima della pubblicazione, la bozza del Regolamento Edilizio approvata dall'Ufficio tecnico venga esaminata dalla Commissione Urbanistica e dalla Conferenza dei Capigruppo, successivamente la bozza...

Intervento fuori microfono

No, prima l'approvazione tecnica, io ho parlato della bozza di regolamento; no, la bozza di regolamento è approvata tecnicamente dall'Ufficio perché cristallizza il lavoro dei tecnici. Quindi la bozza approvata dal Responsabile di settore, prima di essere pubblicata, necessita di un passaggio in Commissione Urbanistica e nella Conferenza dei Capigruppo; ciò fatto viene pubblicata dopo questi passaggi per 15 giorni secondo le modalità individuate, si vabbè chiaramente nei tempi di convocazione, ma non credo che questo determini una dilatazione dei tempi, anche perché abbiamo l'interesse anche di approvarlo il Regolamento perché al momento siamo in una fase mista, quindi credo che sia un interesse di tutti condiviso. Quindi ricapitolo: approvazione tecnica della bozza da parte del Responsabile di settore, passaggio in Commissione Urbanistica, passaggio in Conferenza dei Capigruppo; una volta ciò fatto pubblicazione secondo le modalità individuate e aumento dei tempi per le osservazioni da quelli che sono individuati in 15 giorni, in 30 giorni. No, non c'è la doppia pubblicazione; c'è un passaggio interno all'Amministrazione che è quello approvazione Conferenze, Commissione e Conferenza dei Capigruppo, una volta fatto, pubblicazione quindi la pubblicazione è successiva al passaggio, cioè il ruolo dei Consiglieri Comunali si esplicita prima ancora della pubblicazione - e ritengo che sia piuttosto opportuno - e poi nel momento in cui... È corretta questa formulazione, Consigliere Galizia? Perché dobbiamo porla in votazione. Prego.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Sì, va benissimo. L'unica cosa che volevo: se possibile, o è già previsto, forse mi è sfuggito, una conferenza pubblica poi da parte dell'Amministrazione, del dirigente dove spiega alla cittadinanza il Regolamento.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Una volta approvato.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Se non è scritto, io preferirei che questo venga scritto ulteriormente

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Diciamo che, è registrato, ma peraltro nei passaggi della Commissione Urbanistica e la Conferenza di Capigruppo queste osservazioni saranno magari oggetto...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

No, siccome lì sulla Gazzetta Ufficiale, non so dove verrà pubblicizzato il Regolamento, a parte l'Albo Pretorio, dove altro? Su un giornale locale, sui manifesti e sull'Albo Pretorio. Ma io dicevo, a parte questi mezzi, di fare una conferenza da parte dell'Amministrazione a conferenza...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Durante la fase di pubblicazione diciamo, per migliorare la comunicazione durante la fase di pubblicazione, che l'Amministrazione si impegni. Era già previsto, non c'è scritto.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Per pubblicizzare questo Regolamento, l'Amministrazione si impegna a fare una conferenza pubblica. Visto che abbiamo detto i giornali, diciamo anche la conferenza pubblica, così magari poi viene... Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi, allora riassumo tutto, in maniera tale che il Segretario possa poi riportare questi emendamenti rispetto al deliberato e concludiamo, poi portiamo in votazione l'emendamento e poi il punto. *Dopo l'approvazione tecnica della bozza di Regolamento da parte del Responsabile di settore, la cristallizzazione del lavoro, impegno ad incontro con la Commissione Urbanistica e successivamente Conferenza dei Capigruppo; una volta fatto ciò, pubblicazione per almeno 15 giorni con le modalità individuate, più una conferenza pubblica nell'arco di questi 15 giorni per migliorare l'informazione cittadina e poi, per quanto riguarda i tempi successivi, 30 giorni per le possibili osservazioni".* Queste sono le modifiche e gli emendamenti che vengono portati dall'aula. Se sono stato chiaro nell'esposizione, possiamo porre in votazione l'emendamento.

La votazione sulla proposta di emendamento, eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	15

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Allora i presenti sono sempre 15. 15 all'unanimità è votato l'emendamento. Adesso possiamo porre in votazione il punto. Vi prego di non fare troppa confusione. Votiamo. Abbiamo ancora due voti da raccogliere. Chi non ha votato?

La votazione eseguita in forma palese, sulla proposta di deliberazione così come emendata, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	15

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Eccolo qua. All'unanimità anche l'approvazione del punto. Votiamo anche l'immediata eseguibilità poiché atto propedeutico per l'approvazione del REC, sollecitato dalla Regione. Attendiamo ancora qualche voto; un solo voto. Consigliere Campanella, forse manca ancora il voto.

La votazione per l'immediata eseguibilità eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	15

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

All'unanimità.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Luisa Simone;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

dato atto che le procedure stabilite per l'approvazione tecnica della bozza del Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) è stata emendata ed approvata così come letta dal Presidente del Consiglio comunale e di seguito integralmente riportate: *“Dopo l'approvazione tecnica della bozza di Regolamento da parte del Responsabile di Settore, la cristallizzazione del lavoro, impegno ad incontro con la Commissione Urbanistica e successivamente Conferenza dei Capigruppo; una volta fatto ciò, pubblicazione per almeno 15 giorni con le modalità individuate, più una conferenza pubblica nell'arco di questi 15 giorni per migliorare l'informazione cittadina e poi, per quanto riguarda i tempi successivi, 30 giorni per le possibili osservazioni”*;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore V - Urbanistica, Opere Pubbliche, Mobilità, Ambiente, così come emendata e di seguito riportata:

Premesso:

che con Delibera di Giunta Regionale n. 2248 del 18.05.1995, pubblicata sul BURP n. 78 del 17/07/1995 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 21/07/1995, veniva approvata definitivamente la Variante Generale al P.R.G. di Castellana Grotte, comprendente, tra l'altro, le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e il Regolamento Edilizio (RE);

che con Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001 è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*, di seguito modificato e integrato con successive modifiche e integrazioni;

che l'Art. 17-bis della Legge n. 164 del 2014 ha introdotto il comma 1-sexies all'Art. 4 del succitato D.P.R. 380/01 secondo il quale: *“Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m) della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, e' adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni”*;

che in data 20.10.2016 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni, con cui è stato approvato lo schema del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del DPR 380/01, con allegate le *“Definizioni Uniformi”* (all. A) e la *“Riconoscione delle disposizioni statali sugli usi e le trasformazioni del territorio e dell'attività edilizia”* (all. B);

che ai sensi dell'art. 2 dell'Intesa:

- entro cento-ottanta giorni dall'adozione della stessa, le Regioni provvedono al recepimento dello schema approvato, in conformità alla normativa regionale vigente;
- entro il termine stabilito dalle Regioni nell'atto di recepimento e comunque non oltre cento-ottanta giorni dal medesimo atto, i Comuni adeguano i propri Regolamenti

Edilizi per conformarli allo schema tipo come integrato e specificato in sede regionale;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 554 del 11.04.2017, pubblicata sul BURP n. 49 del 26.04.2017, integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 648 del 04.05.2017, pubblicata sul BURP n. 55 del 12.05.2017, in esecuzione dell'Intesa sopra richiamata, la Regione Puglia ha, tra le altre cose:

- disposto il recepimento nel territorio della Regione Puglia dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), adeguandolo alla normativa regionale e agli atti di pianificazione regionale vigenti;
- disposto il recepimento nel territorio della Regione Puglia dei due allegati allo schema di RET recanti le *"Definizioni uniformi"* e la *"Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia"*, integrandoli con la *"Ricognizione delle disposizioni regionali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia"* (all. C);
- stabilito che i Comuni debbano adeguare i propri regolamenti edilizi entro centottanta giorni a decorrere dalla pubblicazione della deliberazione sul sito internet regionale;

che con Legge Regionale n. 11 del 18.05.2017, pubblicata sul BURP n. 58 del 19.05.2017, fermo restando il recepimento del RET da parte delle Giunta Regionale, sono stati disposti il procedimento e i tempi di adeguamento dei regolamenti comunali al RET, prevedendo all'Art. 2, comma 4, che: *"I comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti."* La stessa norma ha stabilito il termine di cento-cinquanta giorni, dalla data di entrata in vigore, entro il quale i Comuni, con deliberazione di Consiglio Comunale, sono tenuti ad adeguare i propri Regolamenti Edilizi;

che con Legge Regionale n. 46 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 135 suppl. del 30.11.2017, sono stati modificati gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale n. 11 del 18.05. 2017 ed è stato fissato il termine ultimo per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali allo schema di RET con deliberazione di consiglio comunale al 31 dicembre 2017;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 2250 del 21.12.2017, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2018, la Regione Puglia ha integrato e modificato le deliberazioni n. 554/2017 e n. 648/2017 e ha recepito lo *"Schema di Regolamento Edilizio Tipo"* con le predette modifiche ed integrazioni;

che con nota del 29.01.2018, acclarata al protocollo generale dell'Ente n. 1475 del 30.01.2018, la Regione Puglia ha specificato che, per il procedimento di adeguamento, da parte dei Comuni, dei propri regolamenti edilizi allo schema di "RET", si applicano, ai sensi dell'Art. 3 della L.R. n. 3/2009, le seguenti disposizioni:

- il Regolamento Edilizio è approvato dal Consiglio Comunale garantendo la massima partecipazione pubblica attraverso la pubblicazione della bozza, ricevimento delle osservazioni e controdeduzioni con le modalità stabilite dallo stesso Consiglio Comunale;
- il Comune acquisisce il parere preventivo e vincolante dell'azienda sanitaria locale (ASL) in ordine ai contenuti igienico-sanitari del Regolamento Edilizio;
- la deliberazione di approvazione del Regolamento Edilizio viene trasmessa alla Regione, unitamente al Regolamento Edilizio in formato cartaceo e digitale.

La Regione ha evidenziato, inoltre, che le suddette disposizioni non prevedono il parere preventivo e/o l'approvazione regionale della bozza di Regolamento Edilizio Comunale.

che con nota del 15.11.2018 prot. 12937, acclarata al Protocollo Generale dell'Ente in data 15.11.2018 con prot. 17071 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha comunicato la propria disponibilità a

“fornire il proprio contributo nella fase di osservazione prevista dalla L. R. 241/90 a fini dell’approvazione del regolamento comunale”;

Considerato:

che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2017, questa Amministrazione ha preso atto della necessità di maggiori approfondimenti per l’adeguamento del “Regolamento Edilizio Comunale” al “Regolamento Edilizio Tipo”, rinviando a successiva seduta l’approvazione del nuovo “Regolamento Edilizio Comunale”;

che, al fine di procedere con l’Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all’Accordo Conferenza Unificata del 20.10.2016, n. 125 CU, come recepito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 554/2017, D.G.R. n. 648/2017, D.G.R. n. 2250/2017, L.R. n. 11/2017 e L.R. n. 46/2017, in esecuzione di quanto suddetto, il Responsabile del Settore V - Urbanistica – OO.PP. - Mobilità - Ambiente, ha formalmente conferito all’Arch. Vincenzo MANCINI, con Determina n. 25/N.M. del 30.11.2017, l’incarico di assistenza al RUP per l’adeguamento del “Regolamento Edilizio Comunale” al “Regolamento Edilizio Tipo”;

che la prima bozza del “Regolamento Edilizio Comunale” adeguato al “Regolamento Edilizio Tipo” è stata trasmessa dall’Arch. Vincenzo Mancini con nota acclarata al Protocollo Generale dell’Ente n. 2054 del 08.02.2018;

che, nell’ottica delle nuove disposizioni regionali in materia di partecipazione e condivisione dei processi decisionali e di sviluppo del territorio, sia interne all’Ente comunale, sia verso gli Enti sovraordinati, sia rispetto alle associazioni ed agli ordini professionali, questa amministrazione ha proceduto alla formazione di una Commissione tecnica per la stesura definitiva del “Regolamento Edilizio Comunale” adeguato al “Regolamento Edilizio Tipo”;

che, con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 09.02.2018, è stato dato indirizzo al Responsabile del Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente, di procedere alla formazione di una Commissione tecnica costituita dalle seguenti figure:

- Responsabile del Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità – Ambiente;
- Responsabile del Settore VI - Manutenzioni - Servizi - SUAP;
- Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1 - del Settore V;
- Fiduciari degli Ordini professionali (Architetti - Ingegneri - Geometri - Dottori Agronomi e Forestali - Geologi);
- Presidente della Commissione Locale per il Paesaggio;

con l’individuazione, all’occorrenza, di tecnici specializzati per specifiche competenze, che, attraverso incontri periodici, portasse alla stesura definitiva del “Regolamento Edilizio Comunale” adeguato al “Regolamento Edilizio Tipo”;

che con determinazione del Settore V n. 17 del 26/02/2018 si è proceduto alla formazione e nomina della Commissione tecnica, secondo le indicazioni della Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 09.02.2018, così costituita:

- Architetto Marcella Marrone - Responsabile del Settore V - Urbanistica, Opere Pubbliche, Mobilità, Ambiente -;
- Geometra Onofrio Simone - Responsabile del Settore VI - Manutenzioni, Servizi, SUAP -;
- Architetto Mariana Rinaldi - Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1 - del Settore V;
- Architetto Vincenzo Mancini - fiduciario dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bari;
- Geometra Antonio Benedetto - fiduciario del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bari;
- Dott.ssa Agronomo Maria Giacinta De Michele - fiduciaria dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Bari;

- Geologo Elisabetta Paola Maria Stanisci - referente dell'Ordine dei Geologi della Puglia;
- Perito Agrario Nicola Talenti - fiduciario del Collegio dei Periti Agrari di Bari;
- Ingegnere Giuseppe Plantamura - Presidente della Commissione Locale per il Paesaggio;

riservandosi di individuare, all'occorrenza, tecnici specializzati per specifiche competenze;

che i lavori della commissione sono cominciati in data 27.02.2018 e si sono conclusi in data 31.07.2018 e sono state svolte e verbalizzate n. 19 sedute di commissione;

dato atto che, a conclusione dei lavori della commissione è stata elaborata dall'UTC e dall'assistente al RUP Arch. Vincenzo Mancini la bozza definitiva del Regolamento Edilizio Comunale;

considerato che l'art. 3 della legge regionale n. 3 del 09.03.2009 prevede che il Regolamento Edilizio sia approvato dal Consiglio Comunale garantendo la previa massima partecipazione pubblica attraverso la pubblicazione della bozza, ricevimento delle osservazioni e controdeduzioni con le modalità che lo stesso Consiglio vorrà stabilire, previa acquisizione del preventivo parere della ASL;

ritenuto di procedere all'approvazione tecnica della bozza di Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) da parte del Responsabile di Settore (la cristallizzazione del lavoro), in modo da garantire la massima partecipazione pubblica secondo la seguente procedura:

- a) incontro con la Commissione Consiliare Urbanistica e successivamente Conferenza dei Capigruppo;
- b) la bozza del Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo è pubblicata sul sito del Comune di Castellana Grotte per almeno **15 giorni** consecutivi;
- c) nell'arco dei **15 giorni** sopra indicati è indetta una conferenza pubblica per migliorare l'informazione cittadina;
- d) dell'avvenuta pubblicazione e delle modalità di presentazione delle osservazioni è data notizia tramite manifesti affissi per il paese, pubblicazione di avviso sull'albo pretorio e sulla homepage sul sito del Comune e su un settimanale locale;
- e) entro **i successivi 30 giorni** è possibile presentare osservazioni presso l'ufficio protocollo del Comune di Castellana Grotte con comunicazione indirizzata al Responsabile del Settore V – Urbanistica – OO.PP. – Mobilità – Ambiente, oppure tramite pec all'indirizzo urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it ;
- f) **entro 20 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni le stesse vengono valutate ad insindacabile giudizio dall'ufficio tecnico comunale con relazione depositata agli atti; quelle ammissibili da un punto di vista tecnico, vengono sottoposte alla conferenza dei capigruppo e alla commissione consiliare urbanistica;
- g) la bozza con le eventuali osservazioni contro dedotte è sottoposta al parere preventivo e vincolante della ASL e consultivo della Soprintendenza;

- h)** il Consiglio comunale approva definitivamente il Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo che ha acquisito il parere vincolante della ASL e consultivo della Soprintendenza;

dato atto che il Responsabile del Settore V - Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP – Ambiente approverà la bozza del REC che sarà pubblicata secondo le modalità di cui al punto precedente;

visto il parere di regolarità tecnica come di seguito espresso in data 26.11.2018 dal Responsabile del Settore V, Arch. Marcella Marrone, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/00: *“favorevole”* come in calce riportato;

visto il parere di regolarità contabile come di seguito espresso in data 28.11.2018 dal Responsabile del Settore IV, Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/00: *“Si attesta la irrilevanza del parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della vigente normativa”*, come in calce riportato;

visto il parere espresso dalla III° Commissione Consiliare “Urbanistica e Programmazione del territorio” nella seduta del 30/11/2018;

vista la L. R. 3/2009 “Norme in materia di regolamento edilizio”;

viste le LL.RR. n. 11/2017 e n. 46/17;

visto il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii;

visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto l'esito delle votazioni come innanzi riportate, eseguite in forma palese, con sistema elettronico, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

1. di stabilire che si procederà all'approvazione tecnica della bozza di Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) da parte del Responsabile di Settore (la cristallizzazione del lavoro), in modo da garantire la massima partecipazione pubblica secondo la seguente procedura:

- a)** incontro con la Commissione Consiliare Urbanistica e successivamente Conferenza dei Capigruppo;
- b)** la bozza del Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo è pubblicata sul sito del Comune di Castellana Grotte per almeno **15 giorni** consecutivi;
- c)** nell'arco dei **15 giorni** sopra indicati è indetta una conferenza pubblica per migliorare l'informazione cittadina;
- d)** dell'avvenuta pubblicazione e delle modalità di presentazione delle osservazioni è data notizia tramite manifesti affissi per il paese, pubblicazione di avviso sull'albo pretorio e sulla homepage sul sito del Comune e su un settimanale locale;
- e)** entro **i successivi 30 giorni** è possibile presentare osservazioni presso l'ufficio protocollo del Comune di Castellana Grotte con comunicazione indirizzata al Responsabile del Settore V – Urbanistica – OO.PP. – Mobilità – Ambiente, oppure tramite pec all'indirizzo urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it ;

f) **entro 20 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni le stesse vengono valutate ad insindacabile giudizio dall'ufficio tecnico comunale con relazione depositata agli atti; quelle ammissibili da un punto di vista tecnico, vengono sottoposte alla conferenza dei capigruppo e alla commissione consiliare urbanistica;

g) la bozza con le eventuali osservazioni contro dedotte è sottoposta al parere preventivo e vincolante della ASL e consultivo della Soprintendenza;

h) il Consiglio comunale approva definitivamente il Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo che ha acquisito il parere vincolante della ASL e consultivo della Soprintendenza;

2. di demandare al Responsabile del Settore V - Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP – Ambiente l'approvazione della bozza del REC da pubblicare secondo le modalità di cui al punto 1;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Castellana Grotte, 26/11/2018

Il Responsabile del V Settore
f.to Arch. Marcella Marrone

Parere di regolarità contabile: Si attesta la irrilevanza del parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della vigente normativa.

Castellana Grotte, 28/11/2018

il Responsabile del Settore Finanziario
f.to Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale

f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n:1969

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 21/12/2018 al 05/01/2019.

Castellana Grotte, 21 dicembre 2018

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Donata Notarangelo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **30/11/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 21 dicembre 2018

Il Responsabile del procedimento

f.to Donata Notarangelo